XVII Comunità Montana "Monti Aurunci"

LA MONTAGNA ARMONICA

Festival degli Aurunci

musica, cultura e sapori della tradizione

MONTI AURUNCI

GAETA, MARANOLA DI FORMIA

9-10-11-12 AGOSTO 2012

INTRODUZIONE

La XVII Comunità Montana "Monti Aurunci" ha promosso la realizzazione in località Pornito-Redentore, nella frazione di Maranola del Comune di Formia, dell'Area del Pellegrino quale Centro polifunzionale ambientale, culturale, sociale e turistico a servizio dell'area montana centrale degli Aurunci e del Sentiero naturalistico - religioso del Pellegrino che conduce al Santuario rupestre di San Michele Arcangelo, sotto il Monte del Redentore, meta di intensi pellegrinaggi di fedeli provenienti da tutto il territorio degli Aurunci e del Golfo di Gaeta ed oltre.

Il Presidente della XVII Comunità Montana "Monti Aurunci", Prof. Nicola Riccardelli, è stato il promotore dell'importante intervento di cui beneficeranno i frequentatori dei Monti Aurunci, dall'acquisto del pianoro denominato localmente "Fossa di Massaraccio", posto in prossimità dell'inizio della Via del Pellegrino e del Rifugio montano di Pornito, alla sistemazione attrezzata dell'area montana nell'ambito dei programmi di promozione e valorizzazione del territorio montano, per uno sviluppo socio- economico ecocompatibile ed ecosostenibile della montagna.

L'Area del Pellegrino è stata così denominata in quanto la Regione Lazio ha affidato alla XVII Comunità Montana "Monti Aurunci", quale Ente capofila dell'area di programmazione integrata "Golfo di Gaeta , Monti Aurunci e Isole Pontine", la realizzazione degli interventi per il ripristino e la cura degli antichi sentieri della Via Francigena del Sud presenti sul territorio, tra cui può essere annoverato il Sentiero religioso del Pellegrino che conduce al Santuario rupestre di San Michele Arcangelo, un sentiero sistemato e messo in sicurezza dalla Comunità Montana.

Come è noto il percorso della Via Francigena ha una rilevanza europea in quanto era il percorso che nel Medioevo percorrevano i pellegrini di tutta Europa da Canterbury in Inghilterra a Roma, e da lì, attraverso la Via Appia, al porto di Brindisi per imbarcarsi e raggiungere Gerusalemme e la Terra Santa e così al ritorno. E durante tali viaggi - che duravano mesi – sovente i pellegrini raggiungevano Santuari che sovrastavano la Via Appia, come il Santuario rupestre di San Michele Arcangelo raggiunto attraverso il Sentiero del Pellegrino, per sostarvi in preghiera.

L’Area del Pellegrino costituisce pertanto un necessario corredo moderno al Sentiero del Pellegrino, a servizio delle Vie del Sacro presenti sul territorio degli Aurunci.

L’Area del Pellegrino costituisce, altresì, un importante punto di riferimento per sviluppare quella “cultura della montagna” tanto necessaria per rilanciare i valori tradizionali che hanno fatto la storia del territorio montano degli Aurunci.

In tale contesto l’inaugurazione dell’Area del Pellegrino, con il Festival degli Aurunci – La Montagna Armonica, costituisce il migliore viatico per una nuova realtà volta alla promozione e alla valorizzazione della montagna e delle Vie del Sacro nel contesto naturalistico – religioso degli Aurunci.